AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI
CITTÀ DI VENARIA REALE
Provincia di Torino

Viale Buridani n. 56 - 10078 Venaria Reale (TO)
Tel.011/495850 Fax 011/5533144

GARA D'APPALTO	**Procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 60/2016 s.m.i.**
	Servizio di Refezione Scolastica a ridotto impatto ambientale per gli asili nido, le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado della Città di Venaria Reale.
OGGETTO:	**DISCIPLINARE DI GARA**
CIG:	**7625585FCC**

PARTE PRIMA
PREMESSA E DATI DELL'APPALTO

Con determina a contrarre n. 99 del 24/09/2018, questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio di refezione scolastica per gli asili nido, le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° grado della Città di Venaria Reale per il periodo 1/01/2019 – 31/08/2022, come meglio specificato nel capitolato speciale di appalto.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (di seguito anche Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è Venaria Reale - codice NUTS ITC11

CIG 7625585FCC

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la dott.ssa Laura Vallabini.

Art. 1 – Oggetto

L'appalto è costituito da un unico lotto per consentire una gestione coordinata del servizio, ottimizzare le risorse e conseguentemente contenere i costi del servizio, semplificare le procedure amministrative di gestione del contratto e omogeneizzare le procedure. Tale esigenza è determinata anche dalla necessità di ottimizzare l'uso del centro cottura.

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento, a Impresa specializzata nel settore ristorazione, del servizio di refezione scolastica, per tale intendendosi il servizio di produzione di pasti in legame fresco-caldo comprensivo di tutto il complesso di operazioni necessarie alla realizzazione dello stesso, quali:

- fornitura e consegna delle merci;
- ricevimento – controllo – conservazione delle merci;
- preparazione – trasporto – consegna – distribuzione dei pasti;
- riassetto – lavaggio – pulizia – sanificazione delle attrezzature e dei locali;
- disinfestazione dei locali;
- manutenzione ordinaria e interventi di riqualificazione delle strutture, degli impianti, delle attrezzature e degli arredi del centro di cottura comunale, delle cucine degli asili nido e dei centri di distribuzione;
- interventi di valorizzazione dei centri di distribuzione.

L'Impresa candidata che risulti aggiudicataria dell'appalto dovrà svolgere il servizio in oggetto secondo le modalità descritte e le prescrizioni contenute nel presente disciplinare, nonché nel capitolato speciale (CSA) e nei suoi Allegati.

1.2. – Applicazione dei Criteri Minimi Ambientali (C.A.M.)

L'appalto in oggetto è stato redatto in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., laddove è previsto che le stazioni appaltanti contribuiscano al perseguimento di obiettivi ambientali inserendo negli atti di alcune gare d'appalto come quella in esame, almeno delle specifiche tecniche e clausole contrattuali previste dal D.M. 25 luglio 2011 recante "*Criteri ambientali minimi da inserire nei bandi di gara della Pubblica Amministrazione per l'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari e serramenti esterni*". A tal fine, si fa rinvio a quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati.

I criteri ambientali minimi definiti dal Decreto Ministeriale di cui sopra sono stati tenuti in conto anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come previsto dall'art. 144 comma 1 del Codice.

La S.A. si riserva di effettuare le verifiche sulla corretta applicazione dei C.A.M. prescritti.

1.3 Caratteristiche del servizio

Si distinguono due modalità di preparazione dei pasti:

a) pasti veicolati presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado.

I pasti sono preparati dall'Impresa Aggiudicataria (nel seguito I.A.) presso il centro di cottura comunale e sono trasportati in multirazione utilizzando contenitori termici idonei e mezzi di trasporto conformi alla legislazione vigente.
La preparazione dei pasti e il loro trasporto avvengono con il sistema del legame fresco-caldo.
Il servizio comprende la preparazione, il confezionamento, la veicolazione, l'apparecchiatura dei tavoli e la distribuzione dei pasti presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado nonché le pulizie ed il riassetto dei refettori e dei locali annessi, compresi i servizi igienici dei locali utilizzati.
La gestione delle suddette attività è a totale carico dell'I.A.

b) **fornitura delle derrate e preparazione dei pasti e delle merende presso le cucine degli asili nido.**
Il servizio prevede la gestione autonoma da parte dell'I.A. delle cucine di cui sono dotati gli asili nido per la preparazione dei pasti freschi per i bambini frequentanti.
Il servizio comprende altresì l'apparecchiatura dei tavoli, la distribuzione, la pulizia ed il riassetto delle cucine e delle sale pranzo, il lavaggio e la rigovernatura delle stoviglie in dotazione.
La gestione delle suddette attività è a totale carico dell'I.A.

Art. 2 – Importo a base di gara

L'importo a base d'asta complessivo presunto per l'intera durata del Servizio è pari a €. 5.564.195,16 + iva, oltre a € 11.128,39 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'appalto è finanziato con mezzi propri di bilancio.

Il prezzo a base d'asta per ogni singolo pasto è così determinato:

Tipologia Pasto	Numero pasti presunto periodo 01/01/2019 – 31/08/2019	Numero Pasti presunti/anno	Numero pasti presunto per l'intera durata contrattuale	COSTO A BASE D'ASTA (IVA esclusa)
Bambini scuola d'infanzia	53.096	83.639	304.013	€ 4,25
Adulti scuole d'infanzia	4.386	6.820	24.846	€ 4,32
Bambini scuole primarie	120.025	207.666	743.023	€ 4,25
Adulti scuole primarie	7.390	12.581	45.133	€ 4,32
Bambini scuole secondarie I grado	7.909	14.167	50.410	€ 4,32
Adulti scuole secondarie I grado	510	907	3.231	€ 4,32
Bambini asili nido	18.901	28.717	105.052	€ 4,32
Adulti asili nido	5.485	7.927	29.266	€ 4,32
TOTALE	**217.702**	**362.424**	**1.304.974**	**5.564.195,16**

Numero presunto medio dei pasti per l'intera durata contrattuale (calcolato sulla base dei dati relativi all'a.s. 2017/18): 1.304.974.
L'importo presunto per il periodo 01/01/2019 – 31/08/2019 è di €. 928.354,17 + iva oltre a €. 1.856,70 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e di €. 1.545.280,33 + iva oltre a € 3.090,56 + iva per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per ogni successivo anno scolastico a decorrere dall'a.s. 2019/20.
Non sono ammesse offerte in aumento o di importo pari alla base d'asta.
Ogni singolo pasto della refezione scolastica di bambini e adulti degli asili nido, delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado si intende comprensivo di ogni onere previsto dal presente disciplinare e dai suoi allegati.

Come specificato nel capitolato di appalto, la frutta dovrà essere somministrata, nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie, come merenda di metà mattina, come previsto dalle "*Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica*" del 29.4.2010, prevedendo nell'arco della settimana almeno tre tipi di frutta diversi e di facile consumo, come indicato nel menù.
L'I.A. in occasione di gite organizzate dalle scuole, dovrà fornire e consegnare pranzi al sacco confezionati in base alle indicazioni di cui all'Allegato n. 1.

Art. 3 - Durata dell'appalto

Il presente appalto avrà la durata di tre anni e otto mesi, termine che decorrerà indicativamente per il periodo tra il 01/01/2019 ed il 31/08/2022, secondo lo specifico calendario di erogazione dei servizi oggetto d'Appalto comunicati dall'A.S.M., nel rispetto del calendario scolastico. Alla data di avvio del Servizio precederanno la fase di presa in carico di strutture, impianti, attrezzature e arredi.
Il servizio di refezione prenderà presumibilmente avvio **lunedì 7 gennaio 2019**, data di apertura delle scuole dopo le festività natalizie.
Per gli anni scolastici dal 2019/20 in avanti, l'avvio della refezione sarà valutata sulla base delle decisioni prese dalle singole Direzioni Didattiche; per quanto concerne gli asili nido, l'avvio sarà antecedente all'inizio fissato per le scuole.
L'I.A. dovrà comunque garantire l'avvio del servizio, laddove richiesto, per l'inizio di ciascun anno scolastico.
Le date di chiusura delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado seguono il calendario scolastico regionale, mentre gli asili nido di norma osservano chiusura nel mese di agosto, sulla base di un calendario approvato annualmente.

Art. 4 - Procedura e criterio di aggiudicazione

Ai fini dell'aggiudicazione del servizio in oggetto, la scelta del contraente avverrà tramite **procedura aperta**, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 60 del Codice, in favore dell'Impresa che – dichiarando di accettare tutte le condizioni del presente disciplinare, del Capitolato Speciale d'Appalto e dei suoi ulteriori allegati, ed essendosi impegnata ad eseguire tutti i servizi previsti dal medesimo, risultando in possesso di tutti i requisiti di ammissione alla gara – avrà presentato l'**offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del citato Decreto, in ragione dei criteri indicati al successivo art. 15.
È fatto divieto, a pena di esclusione, di presentare offerte parziali, incomplete o carenti.
La S.A. si riserva la facoltà di procedere ad affidamento anche in presenza di una sola offerta valida.
In tal caso peraltro la S.A., a suo insindacabile giudizio, potrà non procedere ad alcuna aggiudicazione.
Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, la S.A. si riserva altresì la facoltà di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che, per ciò, possa essere sollevata eccezione o pretesa alcuna da parte delle Imprese Candidate stesse.
Ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i., in caso di offerte che presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, secondo il calcolo previsto dalla stessa norma per gli affidamenti mediante procedura aperta, la S.A., prima di escludere le offerte dalla gara, provvederà a richiedere le giustificazioni in ordine agli elementi costitutivi delle stesse, all'uopo concedendo un termine non superiore a **15 giorni** per la presentazione di spiegazioni scritte.

PARTE SECONDA
SOGGETTI AMMESSI, REQUISITI, AVVALIMENTO

Art. 5 – Soggetti ammessi alla gara

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.
Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.
È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e), del medesimo Decreto, anche se non ancora costituiti, purché l'offerta – **sottoscritta da tutti gli operatori economici** che costituiranno i raggruppamenti temporanei o consorzi i ordinari di concorrenti – **contenga**

l'impegno degli operatori, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi. Tale nominativo, da indicarsi in sede di presentazione dell'offerta in qualità di mandatario del costituendo raggruppamento o consorzio, stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (art. 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016).
I concorrenti riuniti in RTI dovranno eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla rispettiva quota di partecipazione al raggruppamento e possedere requisiti di qualificazione in misura almeno pari a quanto richiesto per la propria partecipazione al servizio.
Nell'offerta dovranno inoltre essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (art. 48, comma 4, del Codice).
L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della S.A., nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità sarà limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario (art. 48, comma 5, del Codice).
I consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.
A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato (art. 48, comma 7, Codice).
È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, il quale deve considerarsi vincolante e definitivo.

Art. 6 - Requisiti di partecipazione

6.1. All'operatore economico che intenda partecipare alla gara in oggetto sono richiesti i seguenti requisiti:

a) Requisiti di ordine generale:

a1) *ex* art. 80 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. ***black list*** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.
I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.
Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

b) Requisiti di ordine professionale:

b1) iscrizione alla Camera di commercio – ovvero ad altro registro equipollente secondo la vigente legislazione dello Stato di appartenenza, per attività coincidente con quella oggetto della presente gara;

b2) per le cooperative o consorzi di cooperative, iscrizione nell'Albo delle società cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive, ai sensi del D.M. 23.6.2004, ovvero presso Albo regionale, con finalità statutarie rientranti nella gestione delle prestazioni oggetto del presente affidamento;

b3) in caso di soggetti per i quali non siano previste le precedenti iscrizioni, ne va addotta la precisa motivazione e/o dispensa di legge; le finalità statutarie devono comunque comprendere la gestione delle prestazioni oggetto del presente affidamento.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

c) Capacità economica e finanziaria

c1) aver conseguito, nel settore di attività oggetto dell'appalto (ristorazione scolastica), un fatturato specifico minimo annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari (triennio di esercizio 2015-2017) non inferiore al valore annuo stimato dell'appalto.

In caso di appalti pluriennali di durata superiore, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

d) Capacità tecnica e professionale:

d1)aver svolto o avere in corso di svolgimento nel triennio 2015-2016-2017, servizi analoghi a quelli oggetto di gara, per un importo complessivo non inferiore a €. 2.500.000,00, da cui risulti la produzione ed erogazione complessiva nel periodo sopra evidenziato di un **numero di pasti non inferiore a 200.000 annui**;

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- autocertificazione dei servizi analoghi svolti, con l'indicazione dell'amministrazione/ ente contraente, dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

d2) Dichiarazione relativa al possesso di Certificazione di Qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO 9001, rilasciata da organismi accreditati ai sensi della vigente normativa per i servizi oggetto del presente appalto.

Sono ammesse più certificazioni a copertura di tutte le componenti dell'appalto.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 o versione successiva.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

In caso di subappalto o di raggruppamento temporaneo o di consorzio, l'impresa subappaltatrice o mandante o consorziata deve essere in possesso di certificazione di qualità in relazione alle attività svolte.

6.2. Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 6.1. lett. b1), b2), b3) deve essere posseduto da:
a. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o GEIE;
b. da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;
c. dalla totalità delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande, o aderenti all'aggregazione delle imprese retiste, che svolgono il servizio di ristorazione scolastica.
Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al punto 6.1 lett. c1) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.
Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto 6.1 lett. d1) deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.
Il requisito di cui al precedente punto 6.1 lettera d2) deve essere posseduto da tutti i soggetti componenti il raggruppamento o dal consorzio oppure dai singoli consorziati esecutori.

6.3. Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili
I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.
Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 6.1. lett. b1), b2), b3) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.
I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:
per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

<u>Art. 7 – Avvalimento</u>

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.
Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.
Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.
Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.
L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.
L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.
Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.
Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi

obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui all'art. 20, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

PARTE TERZA
TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Art.8 - Modalità di partecipazione alla gara

Gli operatori economici che intendano prendere parte alla procedura dovranno presentare apposita istanza di partecipazione – redatta secondo l'allegata modulistica reperibile sul sito www.asmvenaria.it e, **a pena di esclusione**, in lingua italiana – firmata in ogni sua pagina dal legale rappresentante, insieme a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, allegando tutte le dichiarazioni di responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., e le altre documentazioni indicate nel bando di gara ed in particolare quelle di seguito descritte ai punti 1 e seguenti del presente articolo.
Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).
In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).
Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.
La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- copia conforme all'originale della procura.

1. Dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti di notorietà (mod. A, A-bis e A-ter), a corredo della domanda e dell'offerta, munita di bollo (una marca da bollo da €. 16,00) ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 445/2000.

Detto documento dovrà contenere, oltre alla domanda di partecipazione, le attestazioni, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, relative al possesso dei requisiti generali, professionali, economico-finanziari e di capacità tecnica indispensabili per essere ammessi alla gara:

a. i dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici (per ogni tipo di società); dei soci (per le società in nome collettivo); dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice); degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza oltre che del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza per società con meno di quattro soci (altri tipi di società);

b. di essere in possesso del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero ad Albo ministeriale o regionale, ovvero indicazione della motivazione e/o dispensa di legge per cui non è prevista tale iscrizione, per attività coincidente con quella oggetto della presente procedura di gara;

c. di non trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ulteriori dichiarazioni:

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare, nel capitolato speciale di appalto e nei relativi allegati;
2. di accettare, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario, con particolare riferimento a quanto previsto dal capitolato d'appalto e relativi allegati;
3. la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la presente procedura di gara oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
4. di aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo e tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del Servizio e di aver considerato il prezzo offerto, nel suo complesso, congruo e remunerativo e tale quindi da consentire la propria offerta;
5. che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione nei D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto;
6. che in caso aggiudicazione, l'Impresa è disponibile a iniziare l'esecuzione della fornitura anche in pendenza di formale stipulazione del contratto.
7. di essere disponibile ad attivare, al momento della stipula del contratto, un "centro di cottura principale alternativo", nell'arco orario indicato nel capitolato d'oneri, strutturato in modo da garantire la produzione e distribuzione dei pasti necessari quotidianamente nella misura e con le modalità precisate nell'indicato Capitolato Speciale d'Appalto, nel rispetto della normativa vigente.

Tale struttura verrà utilizzata in via sussidiaria in caso di inagibilità del Centro di Cottura Comunale (occorre che le Imprese alleghino il contratto o l'atto di impegno che ne attesti la disponibilità a favore della Impresa Candidata alla decorrenza dell'assegnazione. Alla dichiarazione andrà allegata l'Autorizzazione Sanitaria, in copia conforme all'originale, rilasciata dalla competente autorità, riferita al Centro di Cottura che si intende utilizzare);

8. di essere in possesso, o di impegnarsi a possedere in caso di aggiudicazione, di polizze di assicurazione con i requisiti indicati al successivo art. 26;
9. di accettare ogni controllo che la S.A. riterrà opportuno effettuare a mezzo dei suoi delegati;

10. di autorizzare l'Amministrazione, qualora uno dei partecipanti alla gara eserciti – *ex* L. n. 241/1990 – il diritto di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara; **oppure** di non autorizzare l'accesso alle parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale;
11. di autorizzare l'A.S.M. a comunicare tramite posta elettronica certificata, in particolare per quel che attiene le comunicazioni di cui all'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
12. di essere informato che i dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU n. 679/2016 del RGDP/GDPR ("Regolamento) esclusivamente nell'ambito e per le finalità della selezione e della gestione dei successivi rapporti;
13. di essere consapevole che la S.A. ha facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e /o autocertificazioni effettuate.

Capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa:
di essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente disciplinare, come dettagliati al precedente art. 6 e riportati nel mod. A.
L'indicazione dei dati relativi al suddetto requisito dovrà essere accompagnata dagli importi fatturati e dalle indicazioni dei contratti svolti o in svolgimento (in caso di RTI, consorzi, GEIE già costituiti) – per RTI, consorzi, GEIE non ancora costituiti compilare il mod. B): indicazione delle parti delle prestazioni che saranno eseguite dalle singole imprese.

Indicazione delle parti che si intendono subappaltare
Per la redazione di tale documento, il concorrente dovrà uniformarsi al modello A) allegato, costituente parte integrante e sostanziale del presente bando.
Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, può essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del/dei sottoscrittore/i.
La domanda potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso andrà trasmessa copia dichiarata conforme all'originale della relativa procura.
Le dichiarazioni ex art. 80, Codice dovranno essere presentate, oltre che dal legale rappresentante della ditta, anche dai singoli interessati utilizzando i moduli allegati alla presente.
La firma di ciascun dichiarante dovrà essere autenticata o, in alternativa, accompagnata dalla fotocopia del documento d'identità del firmatario, la quale, allegata alla dichiarazione, terrà luogo dell'autenticazione della firma.
Per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in caso di impossibilità di reperimento sarà possibile produrre una dichiarazione di responsabilità del legale rappresentante che attesti e che documenti tale impossibilità ed attesti altresì l'assenza a loro carico delle suddette cause di esclusione.

Dichiarazione aggiuntiva per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*"

14. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Dichiarazione aggiuntiva per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

15. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

Dichiarazione aggiuntiva per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

16. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare …… rilasciati dal Tribunale di …… nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di

un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis,* comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

A pena di esclusione dovrà essere presentata **l'ulteriore seguente documentazione** (da includere nella Busta A – "documentazione amministrativa"):

2. DGUE - Documento di Gara Unico, allegato all'istanza di partecipazione **in formato elettronico ai sensi dell'art. 85 Codice s.m.i** e compilato su apposito modello di formulario, conformemente alle linee guida per la compilazione fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di cui al Comunicato pubblicato sulla G.U. n. 174 del 27 luglio 2016, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

[In caso di mancato ricorso al servizio DGUE in formato elettronico] Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al par. 6.1 lett. b) del presente disciplinare;
- la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 6.1 lett. c) del presente disciplinare;
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 6.1 lett. d1) del presente disciplinare;
- la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 6.1 lett. d2) del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

3. Il **Certificato di avvenuto sopralluogo** rilasciato dalla S.A. secondo le modalità di cui al successivo art. 14;

4. **Cauzione provvisoria**, rilasciata secondo le modalità indicate nel successivo art. 13, di importo **pari a € 111.506,47 riducibile del 50%** ai sensi dell'art. 93 comma 7 Codice. **Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, si rammenta che è necessario allegare** copia conforme della certificazione di cui al medesimo articolo del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

5. Dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario. Tale dichiarazione può anche essere riportata all'interno della garanzia provvisoria richiesta;

6. Attestazione del **versamento del contributo ANAC di € 200,00**.

I soggetti tenuti al versamento del contributo dovranno preventivamente richiedere le proprie credenziali iscrivendosi on line al "servizio di riscossione" disponibile sul sito dell'Autorità. Gli operatori economici per effettuare il pagamento dovranno collegarsi al servizio con le nuove credenziali e inserire il codice **CIG 7625585FCC** che identifica la procedura in oggetto. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi. Sono quindi consentite due modalità di pagamento della contribuzione:

- ✓ online mediante carta di credito;
- ✓ presso la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, con il modello rilasciato dal portale dell'AVCP.

Per essere ammessi a presentare l'offerta gli operatori economici dovranno allegare, alla documentazione di gara, copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo servizio di Riscossione (scontrino Lottomatica o ricevuta di pagamento on-line), quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità;

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

7. Presentazione di almeno **due idonee certificazioni bancarie** comprovanti la serietà e solvibilità della ditta. Il requisito è comprovato con dichiarazione di almeno due diversi istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 e s.m.i;

8. In caso di caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico) già costituto, **mandato collettivo irrevocabile** con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;

9. Eventuale **documentazione necessaria all'avvalimento (DGUE impresa ausiliaria, contratto di avvalimento)**;

10. **Dichiarazione** relativa al **possesso,** ai sensi dell'art. 87 del Codice, di **Certificazione delle Qualità** conforme alle norme europee UNI EN ISO 9001, rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi della vigente normativa per i servizi oggetto del presente appalto. Sono ammesse più certificazioni a copertura di tutte le componenti dell'appalto.
In caso di subappalto o di raggruppamento temporaneo o di consorzio, l'impresa subappaltatrice o mandante o consorziata deve essere in possesso di certificazione di qualità in relazione alle attività svolte;

11. Alla domanda di partecipazione deve essere infine allegato, a pena di esclusione, il **modello "PASSOE"**, ottenuto dal sistema presso il sito www.avcp.it, a seguito della registrazione al servizio **AVCPASS;** in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice.

Art. 9 – Compilazione dell'offerta economica

Le Imprese Candidate dovranno formulare la propria offerta economica indicando un ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara, nonché il prezzo unitario per pasto distinto per tipologia di utente come indicato al precedente art. 2.
L'offerta deve intendersi comprensiva di tutti gli oneri e i costi per l'esercizio del Servizio, così come descritto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nei suoi Allegati, ad esclusione dell'IVA dichiarata.
Le Imprese Candidate dovranno esprimere le proprie offerte in cifre e lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, utilizzando, **pena l'esclusione**, lo schema Modello C - Offerta Economica, corredato di marca di bollo da € 16,00.
Le Imprese Candidate, dovranno inoltre indicare in offerta alcuni prezzi unitari al netto dell'IVA, **esclusi dalla base d'appalto, ma impegnativi per l'Impresa**, in quanto l'A.S.M. si riserva di applicarli nei seguenti casi:

- costo/pasto per la fornitura del Servizio di Refezione Scolastica durante i Centri Estivi ed in occasione di iniziative di scambio culturale tra i giovani promosse dal Comune di Venaria Reale.

Per essere valida, l'offerta dovrà essere sottoscritta in ogni sua pagina con firma per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa Candidata e recare il timbro dell'Impresa Candidata.
Non saranno ammesse offerte plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato ovvero con semplice riferimento ad altra offerta, propria o altrui.

Art. 10 - Composizione del plico, termini di ricezione e apertura delle offerte

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano nelle giornate (non festive) dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 14,00 alle ore 17,00 e il venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 14.00 fino al termine ultimo sotto indicato presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante, sito in Viale P.E. Buridani n. 56 – 10078 Venaria Reale (TO).
Il plico deve pervenire **entro le ore 12,00 del giorno 5/11/2018**.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della ASM ove, per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine ultimo di scadenza all'indirizzo di destinazione.
Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.
Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine ultimo di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od integrativa di offerta precedente.
Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.
Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente *[denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni*] e riportare la dicitura:
"*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di refezione scolastica negli asili nido, nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado della città di Venaria Reale*".
Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.
Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

a) **Busta "A" – "Documentazione amministrativa"**, in cui dovranno essere inseriti i documenti elencati all'art. 8, ai numeri da 1 a 11.
Tale busta deve essere debitamente sigillata e controfirmata o siglata sui lembi di chiusura in modo da garantire la segretezza dell'offerta.

b) **Busta "B" - "Offerta tecnica"**, in dovrà essere inserito il "Progetto Tecnico", redatto secondo le modalità di cui al successivo art. 15.
Tale busta deve essere debitamente sigillata e controfirmata o siglata sui lembi di chiusura in modo da garantire la segretezza dell'offerta.

c) **Busta "C" - "Offerta economica"**, redatta in lingua italiana e resa con il modulo di cui al Modello C con n.1 marca da bollo da €. 16,00 per ogni quattro facciate scritturate, e validamente sottoscritta dal Titolare o Legale Rappresentante della Impresa concorrente.
Gli importi contenuti nell'offerta dovranno essere formulati IVA esclusa, in cifre ed in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta. L'aliquota IVA, dovrà comunque essere esplicitamente indicata.
Tale busta deve essere debitamente sigillata e controfirmata o siglata sui lembi di chiusura in modo da garantire la segretezza dell'offerta.

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.
Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.
Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).
La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.
In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.
Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.
Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.
L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per *180 giorni* dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.
Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.
Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art.11 - Registrazione al sistema AVCPass

Nelle more della istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'art. 81, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Art. 12 – Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.
L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.
Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.
In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.
Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 13 – Garanzia provvisoria

L'offerta è corredata da:

1. **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad **€. 111.506,47 (euro centoundicimilamilacinquecentosei/47)**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
2. **una dichiarazione di impegno,** da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.
La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.
La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Banca Unicredit SpA – Ag. Venaria IBAN IT 31 N 02008 31110 000000799045 con indicazione in causale "*garanzia provvisoria gara refezione scolastica*";
c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
4. avere validità per *180* giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
d) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).
È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).
Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Art. 14 – Sopralluogo di presa visione delle sedi di svolgimento del Servizio

Le Imprese Candidate dovranno dimostrare di avere effettuato un sopralluogo di presa visione delle sedi di svolgimento del Servizio, ovvero del Centro di Cottura Comunale, delle Cucine degli asili nido e dei Centri di Distribuzione, ivi compresi impianti, attrezzature, arredi e quanto espressamente richiamato in Capitolato.

Il sopralluogo **è obbligatorio,** tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a *rup@asmvenaria.it* e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

Il **sopralluogo** verrà svolto, previa prenotazione, **nelle giornate del martedì e giovedì**, con **ultima data** utile fissata al **23/10/2018**.
Il sopralluogo avrà inizio alle **ore 9,00**, con punto di incontro presso il Centro di Cottura Comunale di Via San Marchese 23 a Venaria Reale (TO), salvo diverso accordo. Esso si svolgerà in un'unica giornata e consentirà la presa visione del Centro di Cottura Comunale, delle Cucine degli asili nido e dei Centri di Distribuzione ubicati presso ciascun plesso scolastico ed indicati all'art. 4 del Capitolato Speciale di Appalto.
Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione da parte del personale tecnico incaricato dalla Stazione Appaltante. Tale attestazione dovrà essere inserita nella Busta A – Documenti Amministrativi, in allegato alla dichiarazione.
Relativamente al Centro di Cottura Comunale, le Imprese Candidate potranno prendere visione della struttura e relativi impianti, ad esclusione degli interventi in corso di realizzazione e delle attrezzature non ancora installate.
L'I.A., con la presa visione delle sedi di svolgimento del servizio e la presentazione dell'offerta economica, accetterà incondizionatamente, senza riserva alcuna, impianti e attrezzature come descritti e documentati, fatte salve eventuali variazioni apportate durante l'esecuzione degli interventi in corso di realizzazione, che verranno notificate all'atto della consegna delle attrezzature.
In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.
In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.
La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

PARTE QUARTA
FASI DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Art. 15 – Criteri di valutazione e punteggio

La Commissione, composta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77 del Codice, avrà a disposizione 100 punti da assegnare tra i seguenti parametri:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	**100**

L'offerta verrà valutata applicando i criteri di seguito indicati.

CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA	**PUNTEGGIO MASSIMO**
VALUTAZIONE TECNICA	**70**
PROPOSTA NEL MENÙ SCOLASTICO DI ULTERIORI PRODOTTI A FILIERA CORTA, BIOLOGICI, TIPICI, TRADIZIONALI RISPETTO A QUELLI MINIMI RICHIESTI NEL CAPITOLATO D'ONERI	**10**
QUALITÀ DEL PROGETTO DI GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI	**8**
ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE	**12**
Sub criteri di valutazione: - organico complessivo e monte ore settimanale complessivo - indicazione numero addetti per ogni terminale di distribuzione - modalità di sostituzione del personale - programma triennale di formazione (indicare n. corsi, argomenti trattati, n. ore e n. dipendenti coinvolti ogni anno e nel triennio, modalità di didattica)	così divisi: max 4 max 2 max 3 max 3
CUSTOMER SATISFACTION	**3**
PROPOSTA E REALIZZAZIONE MATERIALE INFORMATIVO PER L'UTENZA	**2**
GESTIONE DIETE SPECIALI	**8**

Sub criteri di valutazione: - modalità di gestione delle diete speciali con particolare riferimento alla garanzie adottate per evitare situazioni di rischio (ad es. allergie, contaminazioni, mancato rispetto delle scelte etiche e/o religiose) in ordine a preparazione, distribuzione e somministrazione del pasto agli utenti che osservano una dieta speciale - varietà delle pietanze alternative somministrate - presenza fissa giornaliera di un addetto dedicato alla preparazione dei menù speciali	così divisi: max 4 max 2 max 2
PROGETTO PER LA RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE	**7**
PIANO DEI TRASPORTI	**6**
Sub criteri di valutazione: - ulteriore numero dei mezzi messi a disposizione - parco mezzi a basso consumo e ridotte emissioni inquinanti che il concorrente intenderà utilizzare - piano di trasporto dei pasti veicolati in modo da ridurre i tempi di percorrenza del tragitto centro cottura/scuole	così divisi: max 2 max 2 max 2
PIANO DELLE EMERGENZE IN CASO DI FERMO NEI CENTRI COTTURA O ALTRI IMPREVISTI	**4**
FORNITURA DI PRODOTTI ALIMENTARI AGGIUNTIVI AL PASTO IN OCCASIONE DI FESTIVITÀ O EVENTI PARTICOLARI	**2**
QUALITÀ DEI PROGETTI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE	**8**
Sub criteri di valutazione: - organizzazione di eventi a carattere informativo/divulgativo: argomenti trattati e monte ore complessivo (riferito ad anno scolastico) - percorsi di educazione alimentare tesi a sensibilizzare gli utenti: argomenti trattati e monte ore complessivo (riferito ad anno scolastico)	così divisi: max 4 max 4
TOTALE	**100**

A) Valutazione offerta economica

a) All'**offerta economica** che presenterà il ribasso percentuale più alto (e quindi il prezzo più basso) verranno assegnati **30 punti**.

Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori, secondo la seguente formula:

$$V(_{a)i} = R_a/R_{max}$$

dove

- R_a è il valore offerto dal concorrente A (inteso come valore di ribasso percentuale e non come valore assoluto)
- R_{max} è il valore dell'offerta più conveniente

I coefficienti così ottenuti, moltiplicati per il peso assegnato al prezzo, daranno il risultato attribuibile all'offerta economica.
L'offerta economica, da redigersi con le modalità di cui all'art. 10, non dovrà essere superiore o pari all'importo posto a base di gara.

B) Valutazione offerta tecnica

La Commissione procederà all'attribuzione dei punteggi secondo le Linee Guida Anac n. 2 del 21 settembre 2016, utilizzando la formula:
C(a) = Σn [Wi * V(a) i]
dove:
C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
n = numero totale dei requisiti;
Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta(a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
Σn = sommatoria.
I coefficienti V(a), relativi agli elementi di valutazione qualitativi verranno determinati calcolando la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, assegnati secondo la seguente scala:
OTTIMO = 1,00
BUONO = 0,80
SUFFICIENTE = 0,60
INSUFFICIENTE = 0,40
MOLTO SCARSO = 0,20
NON VALUTABILE = 0,00

I coefficienti V(a)i sono determinati, trattandosi di elementi quantitativi, attraverso la seguente formula:
V(a)i = Ra/Rmax
dove:
Ra = valore offerto dal concorrente a
Rmax = valore dell'offerta più conveniente

Il concorrente dovrà produrre una relazione tecnica del progetto di gestione del servizio.
Il Progetto Tecnico deve:
a. essere redatto in lingua italiana;
b. esser sottoscritto con firma per esteso dalla persona che riveste la legale rappresentanza del concorrente (nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito: dal legale rappresentante di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento; nel caso di raggruppamento già costituito: dal legale rappresentante dell'impresa mandataria; in caso di consorzio: dal legale rappresentante del consorzio);
c. avere una lunghezza non superiore a 20 facciate, e essere redatto su cartelle dattiloscritte scritto su fogli A4 (carattere Arial 11, spaziatura singola, interlinea 1.5, esclusi eventuali schemi e prospetti esplicativi dell'impianto organizzativo, le tabelle tecniche e merceologiche).
   Non saranno prese in considerazioni nel conteggio delle facciate brochure informative, depliant ecc.;
d. contenere le indicazioni sinteticamente dettagliate ed esaustive con cui il concorrente intende svolgere il servizio, con riguardo ai seguenti punti che dovranno essere trattati tutti obbligatoriamente.

Il valore attribuito al Progetto tecnico (punti 70) sarà conteggiato facendo riferimento ai parametri di seguito riportati:

1) Proposta nel menù scolastico di ulteriori prodotti a filiera corta, biologici, tipici, tradizionali rispetto a quelli minimi richiesti nel capitolato d'oneri: max 10 punti
L'ASM in un'ottica di valorizzazione dei prodotti tipici locali e di conoscenza del territorio intende utilizzare al meglio, compatibilmente con le esigenze della refezione scolastica e le peculiarità dell'utenza, i prodotti del territorio (cd. "filiera corta"), maggior frequenza di prodotti biologici, biologici integrali, DOP/IGP, mercato equo solidale rispetto a quanto indicato nel Capitolato Speciale.

Debbono essere elencati quali prodotti si intendono ulteriormente introdurre e per quante volte verranno forniti, in relazione alle volte in cui sono presenti nei menù di riferimento.

2) Qualità del progetto di gestione degli approvvigionamenti - max 8 punti
Verranno valutati: modalità di approvvigionamento, selezione ed accreditamento fornitori, elenco fornitori, varietà di fornitori per i medesimi prodotti, sistema di controllo delle forniture, metodologie di verifica certificazioni, scadenze, provenienze, etichettature, gestione delle non conformità di prodotto e di processo.

3) Organizzazione del personale - max 12 punti
Organigramma e funzionigramma organico dedicato del Centro Cottura, Cucine degli asili nido, terminali di distribuzione. La relativa tabella dovrà indicare numero, qualifica, funzione e monte ore settimanale di tutti gli addetti.
Sub - criteri:

- valutazione organico complessivo e monte ore settimanale complessivo **max 4 punti**
- indicazione numero addetti per ogni terminale di distribuzione **max 2 punti**
- modalità di sostituzione del personale **max 3 punti**
- programma triennale di formazione (indicare n. corsi, argomenti trattati, n. ore e n. dipendenti coinvolti ogni anno e nel triennio, modalità di didattica) con particolare attenzione alla qualità della formazione (anche su aspetti di gestione ambientale del servizio) **max 3 punti**

4) Customer satisfaction - max 3 punti
Oltre all'indagine sui bisogni e sul grado di soddisfazione del servizio da effettuare obbligatoriamente due volte all'anno, sulla base di quelli presenti all'allegato n. 6, ogni concorrente dovrà predisporre ulteriori rilevazioni, predisponendo apposite metodologie di rilevamento.
Il punteggio verrà attribuito sulla base di una valutazione di merito riferita alla frequenza annua della rilevazione, al dettaglio, alla completezza ed alla semplicità d'uso dei sistemi di rilevazione da parte del cliente e sulle proposte innovative e migliorative del sistema informatizzato giù in uso relativo all'organizzazione del Servizio.

5) Proposta e realizzazione materiale informativo per l'utenza - max 2 punti
Verrà valutato il Piano Informazione Utenti che deve indicare le modalità, i materiali di comunicazione che verranno realizzati quali ad esempio opuscoli informativi, poster o altre pubblicazioni nonché i temi e i contenuti della comunicazione. Progetto relativo alle informazioni fornite agli utenti sulle prestazioni del servizio (caratteristiche delle materie prime utilizzate, eventi, pasti e diete speciali servite, orari, informazioni salutistiche etc.).

6) Gestione diete speciali - max 8 punti
Il punteggio verrà attribuito sulla base dei seguenti sub - criteri:

- modalità di gestione delle diete speciali con particolare riferimento alla garanzie adottate per evitare situazioni di rischio (ad es. allergie, contaminazioni, mancato rispetto delle scelte etiche e/o religiose) in ordine a preparazione, distribuzione e somministrazione del pasto agli utenti che osservano una dieta speciale **max 4 punti**
- varietà delle pietanze alternative somministrate **max 2 punti**
- presenza fissa giornaliera di un addetto dedicato alla preparazione dei menù speciali **max 2 punti**

7) Progetto per la riduzione dell'impatto ambientale - max 7 punti
Verrà valutata l'organizzazione delle attività oggetto di gara da parte dell'impresa con particolare riferimento al rispetto dell'ambiente.
Le misure di tutela ambientale proposte dal concorrente potranno riguardare tutti gli aspetti del servizio (es. sanificazione ambienti, stoviglie, etc.), con particolare riferimento agli approvvigionamenti con ridotto imballaggio e/o riciclo, uso detersivi totalmente biodegradabili etc.

8) Piano dei trasporti - max 6 punti

Il punteggio verrà attribuito sulla base dei seguenti sub - criteri:

- ulteriore numero dei mezzi messi a disposizione **max 2 punti**
- parco mezzi a basso consumo e ridotte emissioni inquinanti che il concorrente intenderà utilizzare **max 2 punti**
- piano di trasporto dei pasti veicolati in modo da ridurre i tempi di percorrenza del tragitto centro cottura/scuole **max 2 punti**

9) Piano delle emergenze in caso di fermo nei centri cottura o altri imprevisti - max 4 punti

Verranno valutate le procedure adottate dai concorrenti per far fronte ad emergenze di vario tipo causate da: imprevisti, incidenti, disguidi, condizioni climatiche avverse (nebbia, neve etc.) che possono compromettere il trasporto e/o la somministrazione del pasto

10) Fornitura di prodotti alimentari aggiuntivi al pasto in occasione di festività o eventi particolari - max 2 punti

11) Qualità dei progetti di educazione alimentare - max 8 punti

Il punteggio verrà attribuito sulla base dei seguenti sub - criteri:

- organizzazione di eventi a carattere informativo/divulgativo: argomenti trattati e monte ore complessivo (riferito ad anno scolastico) **max 4 punti**
- percorsi di educazione alimentare tesi a sensibilizzare gli utenti: argomenti trattati e monte ore complessivo (riferito ad anno scolastico) **max 4 punti**

Art. 16 – Commissione di gara e procedura di aggiudicazione

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La Commissione appositamente nominata si riunirà il giorno **8/11/2018 alle ore 9,30** presso la sede legale dell'Azienda Speciale Multiservizi in Viale Buridani n. 56 a Venaria Reale (TO).

Nel giorno fissato, la Commissione giudicatrice procede, in forma pubblica:

- alla verifica della correttezza formale delle offerte e in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- all'apertura dei plichi e alla verifica della regolare presentazione delle buste in essi contenute;
- all'esame della documentazione amministrativa contenuta nella busta A, per constatarne la conformità a quanto richiesto dagli atti di gara.

Sono ammessi a presenziare i Legali rappresentati delle imprese concorrenti ovvero altri soggetti – uno per ciascun concorrente – muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Durante la procedura di esame delle offerte, qualora ne ravvisi la necessità, la Commissione potrà richiedere ai concorrenti di completare e/o fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate. La Commissione informerà le imprese partecipanti alla gara delle successive sedute pubbliche con comunicazione via fax e/o e-mail e sul sito istituzionale della S.A..

Terminate le operazioni di valutazione delle offerte tecniche, la commissione in seduta pubblica procederà alla lettura dei punteggi relativi alle offerte tecniche e all'apertura delle buste recanti le offerte economiche.
Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.
Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, secondo i criteri e le modalità descritti all'art. 15.
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.
All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto all'art. 18.
Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo articolo 17.
In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al *RUP* - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Art. 17 - Verifica di anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.
Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.
Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.
A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.
Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.
Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 18.

Art. 18 - Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la

migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.
Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.
La S.A. si riserva la facoltà di procedere ad affidamento anche in presenza di una sola offerta valida. In tal caso peraltro la S.A., a suo insindacabile giudizio, potrà non procedere ad alcuna aggiudicazione.
La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.
Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.
La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.
L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.
In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.
Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.
La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011.
Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.Lgs. 159/2011.
Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.
All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.
Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.
Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.
Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.
Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.
L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

PARTE QUINTA
ULTERIORI INFORMAZIONI

Art. 19 – Chiarimenti

E' possibile ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, esclusivamente mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento all'indirizzo e-mail rup@asmvenaria.it.
Al fine di consentire l'invio delle risposte in tempi utili alla redazione dell'offerta, le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana **entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza del termine** per la presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
Le risposte di interesse generale saranno estese a tutti i potenziali partecipati mediante pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante www.asmvenaria.it.
Sul sito della stazione appaltante saranno inoltre pubblicate eventuali ulteriori informazioni, delucidazioni o variazioni, in ordine alla presente procedura, che la Stazione Appaltante riterrà opportuno diffondere.
Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 20 – Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.
Salvo quanto disposto nel precedente art. 19 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC asmvenaria@legalmail.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.
Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.
In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Art. 21 - Validità dell'offerta

Dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, le stesse saranno irrevocabili per un termine di 180 giorni. A seguito dell'aggiudicazione, l'Impresa si intenderà vincolata alla propria offerta per tutta la durata del Contratto.
L'offerta sarà impegnativa per la Stazione Appaltante solo dopo l'adozione dei conseguenti provvedimenti, salvi i poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti.
Espletati tutti i controlli di legge e pervenuti ad aggiudicazione definitiva, la S.A. potrà richiedere, nelle more della stipula del contratto, l'esecuzione anticipata per ragioni di urgenza ai sensi dell'art. 32 c. 8 e c. 13 Codice e s.m.i.

Art. 22 - Cessione e subappalto

Fermo il **divieto di cessione parziale o totale del Contratto** di cui al presente disciplinare, **in nessun caso è consentito il subappalto**, nemmeno parziale, del Servizio di Refezione Scolastica e fornitura degli alimenti, pena l'immediata risoluzione del Contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

E' ammesso il subappalto esclusivamente per i seguenti Servizi, svolti presso il Centro di Cottura Comunale, le Cucine degli asili nido ed i Centri di Distribuzione, secondo specifiche di cui al Capitolato Speciale di Appalto:

- trasporto pasti da intendersi quale movimentazione dei contenitori termici già chiusi a cura del personale dell'I.A.;
- pulizia, sanificazione, disinfestazione;
- manutenzione ordinaria e interventi di riqualificazione e valorizzazione strutture, impianti, attrezzature e arredi;
- radiosorveglianza;
- analisi di laboratorio.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta **l'esclusione** del concorrente dalla gara.

Si rimanda all'art. 105 del Codice per la disciplina del subappalto.

Resta comunque impregiudicata la responsabilità dell'I.A. per la buona esecuzione del Contratto, la quale si farà garante nei confronti dell'A.S.M. del rispetto da parte degli eventuali subappaltatori delle normative dei C.C.N.L., e di tutte le normative vigenti ed espressamente richiamate nel presente Capitolato.
L'A.S.M., attribuisce valenza positiva all'impiego di Cooperative Sociali di Tipo A, per lo svolgimento di alcune tra le suddette attività subappaltabili. Qualora l'I.A. intendesse avvalersene, dovrà garantire il rispetto delle normative vigenti relative a tale categoria di lavoratori.

Art. 23 - Interruzione del Servizio

In caso di sciopero del personale delle Istituzioni Scolastiche o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del Servizio, la S.A. ha la facoltà di sospendere parzialmente o totalmente il Servizio, senza che siano dovuti indennizzi o compensi all'I.A., dandone di norma preavviso tramite fax, con un anticipo di almeno ore 24 (ventiquattro), inteso che i quantitativi dei pasti vanno considerati presunti e indicativi e nessun compenso potrà essere richiesto alla S.A. per le eventuali variazioni.
In caso di interruzione totale, non prevedibile, dell'attività scolastica per cui non sia stata data comunicazione all'I.A. con un anticipo di ore 24 (ventiquattro), la S.A. riconosce all'I.A. un equo indennizzo, non superiore comunque al 30% del valore della fornitura prevista rapportata al periodo di intervento.
In caso di sciopero dei dipendenti dell'I.A., la stessa, dandone avviso con un anticipo di almeno ore 24 (ventiquattro), è tenuta comunque ad assicurare il Servizio ai sensi della L.146/1990 e s.m.i. e L. 83/2000 e s.m.i., prevedendo la consegna presso le scuole materne, elementari e medie di un equivalente pasto composto da: primo piatto caldo, secondo con contorno freddo, pane, frutta o dolce.
Le interruzioni totali del Servizio per causa di forza maggiore non daranno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per "forza maggiore" s'intende qualunque evento, non imputabile a nessuna delle parti, di portata tale da non consentire in alcun modo lo svolgimento del servizio (a titolo meramente esplicativo: calamità naturali, disordini civili, ecc.).

Art. 24 - Clausola sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice Appalti, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.
A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'elenco addetti per qualifica e anzianità allegato al presente disciplinare e pubblicato con le stesse modalità.

Art. 25 - Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, gli operatori economici aggiudicatari dovranno provvedere alla costituzione di cauzione definitiva, con le modalità prescritte dall'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016.
La mancata costituzione della garanzia comporterà decadenza dell'affidamento e acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto alla concorrente che segue nella graduatoria.
In caso di presentazione della suddetta cauzione definitiva mediante polizza bancaria o assicurativa, il documento dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro **giorni 15 (quindici)** dalla richiesta da parte la S.A. con semplice R/R.
L'I.A. è obbligata a reintegrare la cauzione nel caso che la S.A. abbia dovuto avvalersene in tutto o in parte durante l'esecuzione del Contratto.
La cauzione resterà vincolata sino all'approvazione di apposito Certificato di Regolare Esecuzione del Servizio. Lo svincolo sarà autorizzato con apposito atto formale della S.A.

Art. 26 – Assicurazioni

L'I.A. è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio.
L'I.A. assume pertanto ogni responsabilità sia civile che penale derivatagli ai sensi di legge nell'espletamento dell'attività oggetto della presente gara di appalto; durante l'esecuzione del contratto l'I.A. è responsabile per danni derivanti a terzi, anche in conseguenza dell'operato dei suoi prestatori di lavoro.
E' fatto obbligo all'I.A. di mantenere la S.A. sollevata ed indenne da azioni legali e richieste risarcitorie per danni avanzate da terzi danneggiati.
A tale scopo l'I.A. si impegna a stipulare, con specifico riferimento al presente Appalto e con una primaria Compagnia di Assicurazione, una **polizza RCT/RCO nella quale venga inserita la S.A. nel novero dei "soggetti assicurati"**, alle seguenti condizioni.
L'Assicurazione dovrà prevedere la copertura dei rischi da tossinfezioni derivanti dagli alimenti somministrati, avvelenamenti, ingestione di sostanze nocive subiti dai fruitori del servizio di ristorazione nonché dei danni arrecati alle cose di terzi in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi i danni conseguenti ad incendio (dovuti al rischio locativo) ed a furt,o per un valore di ricostruzione pari a **€ 2.500.000,00 (euro duemilionicinquecentomila)**.
Dovranno essere altresì compresi in garanzia i danni alle cose trovatesi nell'ambito di esecuzione dei lavori e a quelle sulle quali si eseguono i lavori stessi, nonché tutti i danni riconducibili ai servizi richiesti dal presente Capitolato.
L'Assicurazione dovrà essere prestata per la Polizza RCT, sino alla concorrenza di massimali non inferiori a €. **3.100.000,00 (euro tremilionicentomila)** per ogni sinistro con i limiti di:

- € 3.100.000,00 (euro tremilioniecentomila) per ogni persona lesa;
- € 3.100.000,00 (euro tremilioniecentomila) per danni a cose o animali, anche appartenenti a più persone.

La S.A. è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'I.A. o delle Imprese subappaltatrici, durante l'esecuzione del Servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da ritenersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'Appalto.
A tale riguardo dovrà essere stipulata polizza RCO con un massimale non inferiore a **€ 1.600.000,00** (euro unmilioneseicentomila) per ogni sinistro con il limite di € 1.600.000,00 (euro unmilioneseicentomila) per ogni persona. La polizza R.C.O. dovrà prevedere la copertura delle malattie professionali dei prestatori di lavoro/parasubordinati, riconosciute sia dall'INAIL che per effetto delle decisioni della magistratura, manifestatesi entro dodici mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro.
Copia delle polizze dovrà essere consegnata alla S.A. **entro sette giorni** prima della data di inizio del Servizio.
Qualora l'I.A. abbia già attiva una copertura assicurativa con i medesimi contenuti, potrà ottemperare agli obblighi di cui ai commi precedenti corredando le medesime di appendice di vincolo in favore della S.A. per tutta la durata dell'appalto.

Art. 27 - Centro di cottura alternativo e per le emergenze

L'aggiudicatario obbligatoriamente, dalla data d'inizio del servizio e per tutta la durata dell'appalto, dovrà avere in disponibilità, per gestire le emergenze, un centro di cottura e relativo magazzino per l'eventuale

stoccaggio delle derrate, in possesso di DIA ex Regolamento Comunità Europea 852/2004 o autorizzazione sanitaria ex art. 2 legge 283/62. Tale centro dovrà essere ubicato ad una distanza non superiore a 30 minuti dalla Sede del Centro di Cottura di Venaria Reale, secondo il calcolo ufficiale della distanza risultante dal sito https://www.viamichelin.it/. A tal fine l'aggiudicatario, in sede di presentazione dell'offerta, dovrà dichiarare, a pena di esclusione dalla gara, di avere in disponibilità, alla data d'inizio del servizio, un centro di cottura con le caratteristiche disciplinate all'interno del Capitolato Speciale d'appalto, garantendone le disponibilità per tutta la durata del servizio.

Art. 28 – Verifiche sul servizio

L'Amministrazione procederà a verifiche periodiche in corso di esecuzione contrattuale per appurare la rispondenza delle prestazioni rese dall'appaltatore e delle caratteristiche dei prodotti somministrati, agli impegni assunti nel contratto di appalto e si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione probatoria a tal fine.

Art. 29 - Pagamenti

Il pagamento delle forniture e prestazioni sarà commisurato al quantitativo di pasti effettivamente erogati, sulla base di riepiloghi (giornalieri, settimanali, mensili) dei pasti effettivamente confezionati e somministrati, nonché degli alimenti effettivamente forniti, riepilogativi sottoscritti dall'I.A. e dalla S.A., secondo l'offerta praticata.

La fatturazione dovrà essere mensile, e le fatture, da compilarsi sulla scorta dei riepiloghi di cui al comma precedente, verranno sottoposte alla liquidazione nei termini di legge, previa verifica della prestazione fatturata.

Il pagamento sarà effettuato dalla S.A. entro il termine previsto dalla normativa vigente, decorrente dalla data di ricezione della fattura e comunque solo in seguito all'esito positivo del controllo degli accertamenti delle prestazioni effettuate e fatta salva la regolarità contributiva dell'I.A.

I costi dichiarati in sede di offerta verranno applicati anche al pagamento dei "Pasti Speciali" (Diete speciali, Diete in bianco, Diete a carattere religioso), "Pranzo al sacco gite scolastiche", richiamati nel Capitolato.

Per il pagamento delle forniture escluse dalla base d'appalto, ma impegnative per l'Impresa, A.S.M. si avvarrà dei costi dichiarati dall'I.A. in sede di offerta come indicato nell'Allegato B, relativamente alle prestazioni di relative a:

- fornitura del Servizio di Refezione Scolastica durante i Centri Estivi ed in occasione di iniziative di scambio culturale tra i giovani;

Eventuali ritardi nei pagamenti non esonerano in alcun modo l'I.A. dagli obblighi ed oneri ad essa derivanti dal presente capitolato.

Si evidenzia che dal 1° gennaio 2018 l'Azienda Speciale Multiservizi è soggetta al c.d. "Split payment", conciò intendendosi che il pagamento al fornitore, per qualsiasi tipo di spesa fatturata ad A.S.M., sarà effettuato trattenendo l'importo dell'IVA esposta in fattura (IVA che quindi non verrà più pagata al fornitore). La fattura dovrà obbligatoriamente contenere la dicitura "***scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72***".

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo relativo ad eventuali spese per esecuzioni d'ufficio, ad eventuali pene pecuniarie previste all'art. 56 del CSA in caso di inadempienza dell'I.A. e quant'altro dalla stessa dovuto.

In caso di subappalto, si applica quanto previsto dall'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 30 – Penali e risoluzione del contratto

Si richiama integralmente gli artt. 55 e 56 del Capitolato Speciale di Appalto.

Art. 31 - Fallimento o morte del gestore

L'aggiudicatario si obbliga per sé e per i propri eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento o di amministrazione controllata dell'aggiudicatario, l'appalto si intenderà senz'altro revocato e la S.A. provvederà ai sensi dell'art. 110 D.Lgs. n. 50/16.

In caso di morte del gestore, è facoltà della S.A. scegliere, nei confronti degli eredi ed aventi causa, tra la continuazione o la risoluzione del contratto.

Art. 32 - Spese di appalto e contratto

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione dell'avviso di gara (comprensivo anche della pubblicazione dell'esito) è pari a €. 1.222,00 oltre iva. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Art. 33 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L' Impresa affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, con l'impegno a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 34 – Foro competente e procedure di ricorso

Il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Ivrea, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Avverso il presente disciplinare di gara potrà essere presentato ricorso nei modi e nei termini fissati dall'art. 204 del D.Lgs. n.50/2016 e dall'articolo 120 del D.Lgs. n. 104/2010, presso il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, Via Confienza 10 - Torino, tel. 0115576458 e fax 0115576438.

Art. 35 – Trattamento dati personali

I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU n. 679/2016 del RGDP/GDPR ("Regolamento) esclusivamente nell'ambito e per le finalità della selezione e della gestione dei successivi rapporti.

L'A.S.M., nei limiti consentiti dalle norme che disciplinano la trasparenza amministrativa e il diritto di accesso, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'Impresa Candidata, osservando quanto disposto dalla vigente normativa in materia di privacy.

Art. 36 - Forme di pubblicità

Si effettuano le seguenti forme di pubblicità:

- Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- Giornali
- Profilo del committente: *www.asmvenaria.it*;
- Sito istituzionale del Comune di Venaria Reale: www.comune.venariareale.to.it
- Sito dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;
- Regione Piemonte - Sito Web dell'Osservatorio;
- Sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: https://www.serviziocontrattipubblici.it/

Data di trasmissione alla GUCE: 24/09/2018

Art. 36 - Allegati al bando ed al disciplinare

Sono allegati del bando e del disciplinare, formandone parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

- Capitolato Speciale di Appalto
- Allegato n. 1 – Menù

- Allegato n. 2 – Grammature
- Allegato n. 3 – Tabelle Merceologiche
- Allegato n. 4 – Asili nido
- Allegato n. 5 – Disposizioni operative
- Allegato n. 6 – Pulizie
- Allegato n. 7 – Modulistica gradibilità
- Allegato n. 8 – Materiali a perdere
- Allegato n. 9 – Organico
- Allegato n. 10 – Dettaglio numero pasti per plesso scolastico
- Allegato n. 11 – Criteri microbiologici
- Modello A/A-BIS – Domanda di partecipazione e dichiarazioni cumulative
- Modello A-TER – Dichiarazione antimafia familiari
- Modello B – Dichiarazione per ATI, consorzi, GEIE da costituirsi
- Modello C – Offerta economica
- DUVRI

Il Direttore Generale
Dott. Mario Corrado

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott.ssa Laura Vallabini